

FONDAZIONE RESIDENZA MUZIO CORTESE

VIA ALESSANDRIA 14

15042 BASSIGNANA AL

Registro Persone Giuridiche della Regione Piemonte n. 1391

Cod. Fiscale: 86000570068

Bilancio al 31/12/2019

CONTO ECONOMICO

31/12/2019

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	800.501,38
2),3) Variazioni rimanenze prodotti e lavori in corso, semilav.:	
2) Variazioni rimanenze prodotti in lavoraz.,semilav. e fin.	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi:	
contributi in conto esercizio	
altri	10.163,99
Totale altri ricavi e proventi	10.163,99
Totale valore della produzione	810.665,37

B) Costi della produzione:

6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	2.416,30
7) per servizi	696.280,87
8) per godimento di beni di terzi	427,40
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	45.895,00
b) oneri sociali	13.293,21
c),d),e) trattamento fine rapp., quiescenza, altri costi:	
c) trattamento di fine rapporto	
d) trattamento quiescenza e simili	
e) altri costi	
Totale costi per il personale	59.188,21
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) ammortamento immob.immat.,mat.e svalutaz.:	30.023,45
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	489,01
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.534,44
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) svalutazione crediti attivo circolante e disponib.liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.023,45
11) Variazioni delle rimanenze di mat.prima,suss., cons. e merci	
12) Accantonamenti per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	4.177,71
Totale costi della produzione	792.513,94

Differenza tra valore e costi produzione (A - B)**18.151,43****C) Proventi e oneri finanziari:**

15) Proventi da partecipazioni:	
da imprese controllate	
da imprese collegate	
da imprese controllanti	
da imprese sottoposte a controllo di controllanti	
altri	
Totale proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	
da imprese controllate	
da imprese collegate	
da imprese controllanti	
da imprese sottoposte a controllo di controllanti	
da altri	
Totale altri proventi fin.da crediti iscritti in immobilizz.	
b),c) titoli iscritti in immob. non partec. e tit.att.circ.:	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipaz.	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipaz.	
d) proventi diversi dai precedenti:	
da imprese controllate	
da imprese collegate	
da imprese controllanti	
da imprese sottoposte a controllo di controllanti	
altri	8,52

Totale proventi diversi dai precedenti	8,52
Totale altri proventi finanziari	8,52
17) Interessi e oneri finanziari:	
verso imprese controllate	
verso imprese collegate	
verso imprese controllanti	
verso imprese sottoposte a controllo di controllanti	
altri	15.961,94
Totale interessi e oneri finanziari	15.961,94
17-bis Utili e perdite su cambi:	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-15.953,42
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante non partecipaz.	
d) di strumenti finanziari derivati	
di attività finanz. per la gestione accentrata di tesoreria	
Totale rivalutazioni	
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipaz.	
d) di strumenti finanziari derivati	
di attività finanz. per la gestione accentrata di tesoreria	
Totale svalutazioni	
Totale rettifiche val.attività e pass.finanziarie (18 - 19)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.198,01
20) Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti,differite e ant.	
imposte correnti	930,74
imposte relative a esercizi precedenti	
imposte differite e anticipate	
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	930,74
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.267,27

FONDAZIONE RESIDENZA MUZIO CORTESE**VIA ALESSANDRIA 14****15042 BASSIGNANA AL****NOTA INTEGRATIVA E SINTETICA RELAZIONE RELATIVE AL BILANCIO AL 31/12/2019
REDATTO IN FORMA ABBREVIATA****Premessa**

La Fondazione RESIDENZA MUZIO CORTESE nasce dalla trasformazione ai sensi della legge regionale n. 12 del 02/08/2017 della casa di riposo "Ipab Residenza Muzio Cortese", IPAB giuridicamente riconosciuta ai sensi della L. 6972/1890. La Fondazione ha sede in Bassignana (AL) in via Alessandria n. 14.

Con la determinazione dirigenziale n. 350 del 5 Aprile 2019 veniva accordato il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e in data 17 Maggio 2019 vi era l'iscrizione dell'Ente nel registro delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1391.

La Fondazione non ha scopo di lucro e suo fine essenziale è accogliere in regime residenziale e/o diurno a tempo indeterminato/determinato le persone anziane autosufficienti, le persone adulte e anziane con autonomia ridotta e a rischio di compromissione dell'autonomia residua, le persone adulte e anziane totalmente non autonome.

Ai fini di adempiere alle informazioni di tipo fiscale e per garantire una maggior precisione e analiticità dei fatti aziendali si è scelto di adottare una contabilità economico patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia.

Al fine di ottemperare all'obbligo sancito dall'art. 14 dello Statuto di redigere un rendiconto consuntivo annuale si è adottato quale schema per tale bilancio consuntivo quello previsto dagli artt. 2423 ter, 2424 e seguenti del C.C. nonché ad adottare i principi di redazione del Bilancio previsti dall'art. 2423 bis del C.C. ed i criteri di valutazione delle singole poste presenti ai sensi dell'art. 2426 del C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti. Gli schemi di bilancio recepiscono le variazioni contenute nel D.Lgs 139 del 2015 così come i criteri di valutazione e le informazioni contenute nella nota integrativa.

L'utilizzo di tali criteri è conforme alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione aziende Non Profit.

La gestione contabile dell'ente è avvenuta dall'inizio dell'anno e sino al 16/05/2019 tramite la contabilità finanziaria data la natura di IPAB dell'ente mentre il periodo dal 17/05/2019 in poi tramite la contabilità generale. Il rendiconto consuntivo al 31/12/2019 abbraccia ai fini patrimoniali tutto l'esercizio 2019 al fine di dare una rappresentazione confrontabile con gli esercizi successivi; si è pertanto ricostruita la contabilità del primo periodo sotto forma di contabilità generale e trasformato i saldi finanziari al 17/05/2019 derivanti dal conto consuntivo al 16/05/2019 in apertura secondo le regole della contabilità generale.

Dal punto di vista economico invece il presente bilancio riporta unicamente i costi e ricavi di competenza del periodo dal 17/05/2019 al 31/12/2019.

Al fine comunque di evidenziare dal punto di vista economico i due periodi ante e post de pubblicizzazione nel proseguo della nota integrativa si proporrà il conto economico 2019 suddiviso ricostruendo il periodo post trasformazione con logiche di contabilità economico patrimoniale.

Con l'avvento della riforma del terzo settore frutto della legge n. 106 del 06/06/2016 e l'emanazione del Codice del Terzo Settore con il D.Lgs 117 del 03/07/2017 cambia lo scenario in cui agisce il nostro ente (in particolare con la creazione del Registro del Terzo Settore) e pertanto con il bilancio dell'anno 2021 si adotteranno gli schemi e le classificazioni che il decreto del Ministero del Lavoro del 05/03/2020 pubblicato sulla G.U. del 18/04/2020 ha varato.

Attività svolta

Nell'anno 2019 la Fondazione ha gestito la casa di riposo per anziani sita negli edifici istituzionali di Bassignana; insieme all'attività prevalente di assistenza socio sanitaria residenziale a favore delle persone anziane e fragili.

La trasformazione di cui sopra ha influito poco o niente su quella che è la normale attività operativa della Residenza che avviene appaltando a cooperativa la gestione alberghiera e socio assistenziale.

Le tre dipendenti dirette dell'Ente hanno mantenuto il contratto del pubblico impiego in quanto qualsiasi variazione è soggetta a concentrazione con le organizzazioni sindacali, inizialmente indicata in almeno un anno dalla trasformazione e poi sospesa a data da destinarsi causa emergenza sanitaria. Il contratto con la cooperativa non ha subito significativi cambiamenti e il lavoro di tutto lo Staff è stato regolare e positivo. Anche il numero medio degli ospiti si è mantenuto sulle 56 presenze giornaliere e il livello di soddisfazione dei parenti è da considerarsi alto. Va detto che alcune necessità dal punto di vista organizzativo sono emerse soprattutto dal punto di vista di interventi strutturali, ma tali argomenti verranno affrontati in sede di rinnovo del contratto.

Dal punto di vista amministrativo si è dovuto far fronte alle varie vulture per il cambio della natura giuridica, anche per quanto riguarda i contratti intestati all' Ipab .

Al momento della de pubblicizzazione l'ente ha preso in carico il patrimonio aziendale formato da beni indisponibili costituenti il fondo di dotazione dell'associazione (art. 3 dello statuto) e cioè l'immobile in cui viene svolta l'attività e da beni disponibili e cioè i beni mobili, i terreni di proprietà derivanti da eredità e lasciti precedenti, le disponibilità finanziarie liquide. Sono stati inventariati i beni mobili accertandone lo stato di conservazione e la possibile utilizzazione.

Il patrimonio era altresì costituito da disponibilità liquide depositate presso conti correnti

Essendo il 2019 il primo anno di vita della Fondazione sotto la nuova veste giuridica non è possibile proporre il confronto con nessun esercizio precedente.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci di questo bilancio, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio sociale si chiude al 31/12/2019 con un **utile di euro 1.267,27** (che si è formato nel periodo 17/05/2019 – 31/12/2019) dopo aver appostato imposte per euro 930,74 ed ammortamenti per complessivi euro 30.023,45. La differenza tra valore e costo della produzione segnala un dato positivo (+ euro 18.151,43) che considerando la perdurante crisi economica che attanaglia il settore delle case di riposo, anche per via della crisi finanziaria che ha colpito le famiglie italiane non più in grado di sostenere le rette del settore.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza, e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati anche alla luce dell'art. 2435-bis. Nel seguito saranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

Struttura dello Stato patrimoniale e del conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice civile.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio (nati dal disposto combinato dell'art. 2426 e art. 2435-bis del C.C.) sono i seguenti.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte:

- al costo di acquisto per i beni acquisiti dopo la trasformazione in Fondazione;
- al costo di inventario redatto ai fini della presentazione dell'istanza di trasformazione dell'IPAB. In particolare tale costo di inventario è così ottenuto:

- al costo catastale ai fini IMU per i terreni e gli edifici così come previsto dalle normative regionali;
- al valore di stima redatta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente per i beni mobili.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si è proceduto al calcolo dell'ammortamento per tutti i beni produttivi di reddito mentre non vengono ammortizzati i terreni e gli edifici facenti parte del patrimonio disponibile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono.

I **Crediti** sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

I **ratei e risconti** sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

I **Fondi rischi e oneri** sono stati stanziati prudenzialmente in sede di apertura a copertura di rischi presunti non determinabili alla data del presente bilancio e di oneri legati a futuri investimenti.

I **Debiti** sono iscritti al valore nominale.

Le **componenti positive e negative** di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza.

S T A T O P A T R I M O N I A L E A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Es. attuale	Euro	4.401,06
	Es. precedente		Euro
	Variazione	Euro	4.401,06

La classe comprende:

-Costi di software applicativi per la tenuta della contabilità acquistati nel periodo post trasformazione per euro 4.890,07.

L'aliquota del piano di ammortamento è pari al 20% in quanto la fine dello stesso è stata valutata in cinque anni.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato rilevante e determinato.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Es. attuale	Euro	1.243.181,44
	Es. precedente		Euro
	Variazione	Euro	1.243.181,44

Le immobilizzazioni presenti in bilancio sono così costituite:

patrimonio indisponibile (costo storico)

Fabbricati strumentali per euro 965.201,27 di cui euro 927.962,07 valore iniziale di trasformazione ed euro 37.239,20 lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel periodo post 17/05/2019;

Patrimonio disponibile (costo storico)

Terreni per euro 24.800,72

Fabbricati non strumentali da reddito per euro 180.568,78

Beni storici per euro 192,00

Impianti per euro 545,50;

Attrezzatura cucina per euro 2.239,10;

Attrezzatura sanitaria per euro 11.271,65;

Mobili e arredi per euro 82.812,48;

Hardware e macchine ufficio per euro 2.566,75 di cui euro 431,75 valore iniziale di trasformazione ed euro 2.135,00 acquisti eseguiti nel periodo post 17/05/2019;

Altri beni per euro 2.517,63;

Si ritiene di segnalare in modo analitico i dati relativi ai beni immobili:

- Immobile accatastato al fg 9, partic. 759, sub.1, cat. A/4 classe U, superficie mq 62, r.c. euro 134,80
- Immobile accatastato al fg 9, partic. 759, sub.2, cat. B/1 classe U, superficie mq 1880, r.c. euro 2.595,01
- Immobile accatastato al fg 9, partic. 759, sub.3, cat. B/1 classe U, superficie mq 3117, r.c. euro 3.563,60.

I tre edifici costituiscono il presidio nel quale si svolge l'attività principale della Fondazione. La valutazione iniziale di euro 927.962,07 è stata fatta in base alle istruzioni della Regione Piemonte di valutare, ai fini dell'istanza di trasformazione, i propri terreni ed edifici sulla scorta del valore rivalutato costituente la base imponibile imu. Su tali immobili esiste vincolo trentennale per la destinazione d'uso socio assistenziale a favore della Regione Piemonte.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato.

I beni del patrimonio disponibile costituiti da edifici e terreni sono giunti all'ente tramite eredità e lasciti avvenuti negli anni precedenti. Detti beni non sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività. L'iscrizione a bilancio è avvenuta come per gli edifici indisponibili in base alle istruzioni della Regione Piemonte di valutare,

ai fini dell'istanza di trasformazione, i propri terreni ed edifici sulla scorta del valore rivalutato costituente la base imponibile imu. Su tali beni non opera il processo dell'ammortamento.

Gli altri beni materiali sono stati iscritti in bilancio in base ai seguenti criteri:

beni mobili: valore di stima redatta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente per i beni esistenti al periodo ante trasformazione, costo d'acquisto per quelli successivi.

Si è proceduto al processo dell'ammortamento per tutti i beni materiali secondo la seguente tabella:

Descrizione	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti legati all'ammortamento	100%
Attrezzatura sanitaria	25%
Attrezzatura cucina	12,50%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	100%
Hardware e macchine ufficio	20%

Si precisa che essendo il 2019 un esercizio non completo, l'applicazione delle aliquote di ammortamento è avvenuta:

- Per i beni derivanti dalla trasformazione rapportando il costo di ammortamento al periodo 17/05/2019 – 31/12/2019;
- Per i beni acquisiti successivamente riducendo alla metà l'aliquota per il primo anno.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

Es. attuale	Euro	827.967,92
Es. precedente	Euro	
Variazione	Euro	827.967,92

In sede di trasformazione, nel riportare i residui attivi dalla contabilità finanziaria al bilancio di apertura ed in un'ottica estremamente prudentiale, si è ritenuto appostare un fondo svalutazioni dei crediti pari ad euro 148.987,43 a copertura di quei crediti su cui esistono contenziosi o si riferiscono ad anni antecedenti al 2018. In forza di tale posta presente in contabilità e considerato che i crediti formati nel 2019 sono di certa esigibilità non si è ritenuto di proporre ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti stessi

Crediti	2019
v/ Clienti pubblici e privati	203.014,92
v/clienti per fatture da emettere	30.367,16
v/erario per iva	1.302,41
v/erario per imposte dirette	1.333,40
v/regione Piemonte entro l'anno	88.314,13
v/clienti per note di credito da emettere	-95,74
v/Comune	37.000,00
Altri crediti	69.198,67
Meno Fondo svalutaz. crediti	-148.987,43
Totale crediti entro l'anno	281.447,52
v/regione Piemonte	441.570,65
Totale crediti oltre l'anno	723.018,17

I crediti verso la regione Piemonte sono costituiti dal contributo per ristrutturazione del presidio che viene erogato in dieci rate annuali con partenza nell'anno 2016 (contributo originario euro 883.141,30); al 31/12/2019 mancano ancora all'incasso sei rate da euro 88.314,13 cadauna.

I crediti tributari comprendono credito IRAP per euro 467,00 e credito IRES per euro 866,40. I crediti verso clienti sono costituiti principalmente da crediti verso enti pubblici per l'integrazione delle rette degli ospiti e i crediti verso gli ospiti per rette ancora da incassare; l'incasso di questi crediti avviene in modo regolare.

Si segnala che vi sono crediti verso il consorzio CISS di Valenza in liquidazione (anni 2009, 2010 e 2011) per euro 127.731,95 su cui sono in atto procedure legali per ottenerne il pagamento.

I crediti verso il Comune di Bassignana si riferiscono a tre contributi annuali da euro 8.000,00 cadauno per gli anni dal 2016 al 2018 ed il rimborso del personale in comando presso l'ente locale relativo all'anno 2018.

I crediti oltre l'anno sono costituiti dalle ultime cinque rate del contributo regionale per euro 88.314,13 cadauna.

Il credito oltre i cinque anni è pari ad euro 88.314,13.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>Es. attuale</u>	<u>Euro</u>	<u>104.949,75</u>
	<u>Es. precedente</u>	<u>Euro</u>	
	<u>Variazione</u>	<u>Euro</u>	<u>104.949,75</u>

Sono costituite dal saldo positivo dei conti correnti per euro 104.602,56 e dal saldo del deposito postale per euro 347,19.

STATO PATRIMONIALE P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO	<u>Es. attuale</u>	<u>Euro</u>	<u>639.964,18</u>
	<u>Es. precedente</u>	<u>Euro</u>	
	<u>Variazione</u>	<u>Euro</u>	<u>639.964,18</u>

Il patrimonio netto si è costituito in sede di trasformazione dell'ente ed è formato dalla differenza matematica tra le attività e le passività. Esso rappresenta il valore dell'ente ed è stato costruito con criteri estremamente prudenziali valutando terreni e immobili non al valore commerciale ma al valore catastale ai fini IMU, svalutando al cento per cento i crediti di dubbia esigibilità, riportando tutti residui passivi anche se incerti e costituendo fondi rischi per valori pari al sedici per cento del totale dell'attivo. Il patrimonio netto da trasformazione è pari ad euro 638.696,91 a cui si devono aggiungere i risultati d'esercizio maturati successivamente alla trasformazione e cioè:

- ❖ Utile dell'esercizio 17/5/2019 – 31/12/2019: euro 1.267,27.

B) FONDO RISCHI E ONERI	<u>Es. attuale</u>	<u>Euro</u>	<u>338.099,80</u>
	<u>Es. precedente</u>	<u>Euro</u>	
	<u>Variazione</u>	<u>Euro</u>	<u>338.099,80</u>

A titolo prudenziale nella trasformazione dei residui passivi dalla contabilità finanziaria 2019 si è reputato di costituire:

- un fondo rischi generico da utilizzarsi per la copertura di debiti sopravvenuti o accadimenti non preventivabili. Il valore di tale fondo rischi era pari ad euro 54.255,79 ed è stato utilizzato nella seconda metà del 2019 per euro 2.400,00 portando così tale accantonamento a fine anno ad euro 51.855,79;
- un fondo spese per investimenti di euro 286.244,01 derivante dai residui passivi in conto capitale non ancora spesi alla data di trasformazione da utilizzarsi per investimenti sul presidio. Nella seconda metà dell'anno non è stato utilizzato.

D) DEBITI	Es. attuale	Euro	1.094.415,44
	Es. precedente	Euro	
	Variazione	Euro	1.094.415,44

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ne debiti in valuta estera, mentre sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo costituiti dal mutuo ipotecario contratto per la ristrutturazione del presidio.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei debiti avvenuta nell'anno 2019:

Debiti	2019
v/Banca BPM per mutuo entro l'anno	27.613,80
v/enti previdenziali	3.927,29
v/fornitori	542.695,03
v/erario per IVA	1.331,70
v/altri	1.666,49
v/erario per ritenute	2.659,14
Totale debiti entro esercizio successivo	619.217,65
v/Banca per mutuo oltre l'anno	514.521,99
Totale debiti oltre esercizio successivo di cui euro 387.074,70 oltre 5 anni	514.521,99

Nei debiti verso fornitori sono presenti i debiti verso la cooperativa che ha in appalto fornisce i servizi socio assistenziali e la parte alberghiera.

Il mutuo ipotecario è stato contratto con BPM per un valore iniziale di euro 1.200.000,00 in data 13/03/2006 e debito residuo al 31/12/2019 pari ad euro 542.135,79. Nel 2020 il mutuo è stato oggetto di rinegoziazione per cui la scadenza originaria del 31/12/2026 è stata sostituita con la nuova scadenza del 30/06/2035; la rata rimane semestrale; il debito residuo calcolato col nuovo piano di ammortamento è pari ad euro 514.521,99 oltre l'anno ed euro 387.074,70 oltre i 5 anni.

Si segnala che al termine del mese di settembre è andato a scadere il finanziamento bancario da 100.00,00 euro che risulta pertanto totalmente rimborsato.

I debiti fiscali e previdenziali sono regolari e sono già stati onorati.

E) RATEI E RISCONTI	Es. attuale	Euro	3.071,00
	Es. precedente	Euro	
	Variazione	Euro	3.071,00

Sono costituiti da:

RATEI PASSIVI: il totale di euro 1.490,00 è costituito dall'ires maturato nell'anno 2019;

RISCONTI PASSIVI: il totale di euro 1.581,00 è formato da una retta di competenza di gennaio 2020 pagata dal un ospite al termine del mese di dicembre 2019.

C O N T O E C O N O M I C O

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Es. attuale	Euro	800.501,38
	<u>Es. precedente</u>		<u>Euro</u>
	Variazione	Euro	800.501,38

Il core business dell'associazione è costituito dalle rette percepite per le prestazioni di ricovero presso il presidio dell'ente e sono così suddivise:

	17/05 - 31/12/2019
tipologia	euro
Quota retta a carico ospiti	668.968,62
Quota rette integrata ASL	116.645,29
Quota retta integrata Consorzi	14.887,47
Totale	800.501,38

Essendo il primo anno di vita della Fondazione manca il confronto con gli anni precedenti.

La voce altri ricavi riguarda i ricavi derivanti da attività collaterali all'attività principale. Le voci più significative sono costituite da ricavi per cessione pasti all'ASL di Alessandria per euro 378,00, rimborso assicurativo per euro 7.850,00, ricavi per cessione energia fotovoltaico per euro 1.548,90, cessione servizi per euro 387,09.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Es. attuale	Euro	792.513,94
	<u>Es. precedente</u>		<u>Euro</u>
	Variazione	Euro	792.513,94

I costi della produzione fanno riferimento ai costi per la gestione del presidio, nonché a tutti quei costi necessari per la gestione dell'avvio delle procedure tecniche e amministrative dell'Ente di competenza del periodo 17/05/2019 – 31/12/2019. Si ricorda che tra i costi si ricomprende la contabilizzazione dell'iva indetraibile per effetto dell' art. 36-bis del DPR 633/72. Si possono così suddividere:

- Acquisto di servizi per euro 696.280,87: ricomprendono le spese dell'appalto della cooperativa affidataria per euro 593.390,62, spese per direzione sanitaria e generale dell'ente per euro 23.963,00, spese per prestazioni infermieristiche per euro 51.303,25, quota parte assicurazioni per euro 6.119,65, compensi dei consulenti esterni per l'attività fiscale e amministrativa per euro 5.044,58, quota parte spese del compenso revisore dei conti per euro 1.583,54, spese per il responsabile area amministrativa per euro 7.689,65;
- Godimento beni di terzi per euro 427,40: vi rientrano le spese per la locazione della fotocopiatrice per euro 427,40;
- Costo del personale per euro 59.188,21 comprensivo degli oneri a carico ente; il personale ha mantenuto per ora il contratto pubblico degli enti locali.
- Ammortamenti dei beni materiali dell'ente per euro 29.534,44 di cui euro 18.024,61 per l'edificio;
- Ammortamenti dei beni immateriali per euro 489,01;
- Oneri diversi di gestione per euro 4.177,71: riguardano l'imu e la tasi per euro 3.857,32, l'erogazione liberale al gruppo alpini per euro 200,00, le spese per valori bollati per euro 73,01.

Si specifica che gli amministratori non ricevono alcun compenso per la loro carica.

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Es. attuale	Euro	-15.953,42
		<hr/>		
		Es. precedente	Euro	
		<hr/>		
		Variazione	Euro	-15.953,42
		<hr/>		

La gestione finanziaria è negativa in quanto tra gli oneri spiccano gli interessi dei mutui.
In particolare gli interessi dei mutui maturati nel periodo di riferimento sono stati pari ad euro 15.934,94.

22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	Es. attuale	Euro	930,74
		<hr/>		
		Es. precedente	Euro	
		<hr/>		
		Variazione	Euro	930,74
		<hr/>		

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES per euro 930,74.

Il conto economico sezionale

Considerato che l'anno 2019 ricomprendeva due diverse gestioni, prima dell'ente ancora sotto la forma giuridica dell'IPAB e la seconda dell'ente sotto la veste di fondazione privata e che le due gestioni sono state tenute con diverse modalità contabili, si è reputato utile, previa ricostruzione nel formato della partita doppia del periodo post depubblicizzazione, mettere a confronto i due periodi che tra l'altro hanno anche diversi impatti fiscali attraverso lo schema seguente:

voce	Periodo 01/01/2019 – 16/05/2019	Periodo 17/05/2019 – 31/12/2019
	IPAB	FONDAZIONE
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	471.222,44	800.501,38
ALTRI RICAVI	2.026,86	10.163,99
VALORE DELLA PRODUZIONE	473.249,3	810.665,37
ACQUISTI MATERIA PRIME	1.155,11	2.416,30
SPESE PER SERVIZI	408.771,07	696.280,87
GODIMENTO BENI DI TERZI		427,40
SPESE PERSONALE	45.598,67	59.188,21
AMMORTAMENTI		30.023,45
ONERI DIVERSI GESTIONE		4.177,71
COSTI DELLA PRODUZIONE	455.524,85	792.513,94
DIFFERENZA	17.724,45	18.151,43

GESTIONE FINANZIARIA	-13.401,90	-15.953,42
IMPOSTE		930,74
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.322,55	1.267,27

Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicit  di cui alla legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125-129

In ossequio agli obblighi di trasparenza determinati dall'art.1 della legge 4/08/2017 n. 124 si presenta il prospetto di tutte le somme incassate nel 2019 dalla Fondazione da enti pubblici alla luce delle precisazioni intervenute con la modifica per effetto dell'art. 35 della legge n. 34 del 30 aprile 2019. La tabella riguarda l'intero anno 2019:

soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	causale
Fondazione Residenza Muzio Cortese	Regione Piemonte	88.314,13	07/06/2019	Contributo ristrutturazione edificio

Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Tra i fatti gi  avvenuti nel 2020 che non hanno impatto sul bilancio 2019 ma sono particolarmente importanti per i conti dell'esercizio attuale merita ricordare:

-l'Ente ha rinegoziato il proprio mutuo con la Banca BPM portando la scadenza al 30/06/2035 invece del 31/12/2026. Si segnala altres  che in seguito alla moratoria delle rate dei mutui per la pandemia covid 19 (decreto Liquidit ) la rata sospesa il 30/06/2020 verr  pagata in data 31/12/2035;

-nel mese di febbraio 2020 il mondo   stato investito dalla pandemia COVID-19 che ancora oggi costringe la societ  italiana (e mondiale) a cambiare radicalmente le proprie abitudini ed in particolare avr  un impatto devastante sulle strutture residenziali per anziani considerando che tale fascia di et    altamente a rischio di contrarre il virus. L'Ente sta verificando l'impatto economico negativo sul proprio bilancio 2020 sia in termini di minori ricavi in ragione dei limitati accessi di nuovi pazienti che si pu  effettuare, sia in termini di maggiori costi necessari per garantire la protezione totale dei propri ospiti e operatori.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Societ , nonch  il Risultato economico dell'esercizio.

Bassignana, li 19/10/2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
f.to Natascia Idina Ghidetti